

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 18 novembre 2025 - n. XII/1149

Ordine del giorno concernente le infrastrutture che generano comunità

Presidenza del Vice Presidente Delbono

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 26 concernente «Approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 21, comma 4, della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» della revisione generale del Piano territoriale regionale. Approvazione delle confrondezioni alle osservazioni e della dichiarazione di sintesi finale»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	60
Votanti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	42
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	18

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1598 concernente le infrastrutture che generano comunità, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesso che

- con la deliberazione del Consiglio regionale n. 951 del 19 gennaio 2010, Regione Lombardia ha adottato il Piano territoriale regionale (PTR), primo strumento organico di pianificazione territoriale regionale, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 12/2005;
- la revisione generale del PTR è stata adottata con deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2137 del 2 dicembre 2021, e successivamente integrata in ottemperanza al parere motivato VAS (decreto n. 11958 del 11 agosto 2022), approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. XI/7170 del 17 ottobre 2022;
- tuttavia, la procedura non è stata conclusa prima della fine dell'XI legislatura e, pertanto, il PTR attualmente vigente è quello adottato con deliberazione del Consiglio regionale n. 951/2010;
- la proposta di atto amministrativo n. 26 ha l'obiettivo di concludere l'iter di revisione del PTR avviato nella precedente legislatura;

considerato che

- le reti ferroviarie e gli snodi viabilistici periferici alle grandi città rappresentano infrastrutture strategiche per la mobilità regionale e per la qualità della vita urbana;
- tali snodi potrebbero essere strutturati come punti di servizio multifunzionali, ospitando parcheggi, bar, punti internet, negozi e altri servizi di prossimità; in tal modo, potrebbero contribuire a ridurre la necessità di accesso diretto alle città e a migliorare il traffico metropolitano;
- la trasformazione di questi luoghi in presidi sociali territoriali può favorire l'inclusione, la sicurezza e la coesione delle comunità locali;

evidenziato che

- è possibile, in una prospettiva di breve e medio termine, prevedere l'insediamento di strutture sociali e residenziali (ad esempio RSA, case per studenti, residenze temporanee) in prossimità di snodi viabilistici e ferroviari, valorizzando la loro accessibilità e funzione strategica;
- a titolo esemplificativo, alcune aree di parcheggio potrebbero essere attrezzate con servizi e l'indice edificatorio potrebbe essere legato non alla volumetria, bensì alla prestazione e al grado di soddisfacimento dei fabbisogni territoriali, in coerenza con una pianificazione orientata alla qualità e all'efficacia degli interventi;

impegna la Giunta regionale

nell'ambito dell'attuazione del Piano territoriale regionale,

- a promuovere una pianificazione territoriale che valorizzi gli snodi viabilistici e ferroviari come poli multifunzionali di servizio e presidio sociale, in grado di rispondere ai bisogni delle comunità locali;

- a promuovere criteri che favoriscano l'inserimento di servizi di prossimità e infrastrutture sociali (RSA, studentati, residenze temporanee) in prossimità delle principali infrastrutture di mobilità, valorizzando la coerenza con i fabbisogni territoriali e gli obiettivi di sostenibilità;

- a favorire l'adozione di criteri urbanistici innovativi, che leggono l'indice edificatorio alla qualità delle prestazioni territoriali e al grado di soddisfacimento dei fabbisogni locali, piuttosto che alla sola volumetria;

- a sostenere la trasformazione degli snodi infrastrutturali in luoghi di inclusione, accessibilità e rigenerazione urbana, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e coesione territoriale del PTR.».

Il vice presidente: Emilio Delbono
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 18 novembre 2025 - n. XII/1150

Ordine del giorno concernente la valorizzazione del sistema aeroportuale lombardo

Presidenza del Vice Presidente Delbono

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 26 concernente «Approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 21, comma 4, della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» della revisione generale del Piano territoriale regionale. Approvazione delle confrondezioni alle osservazioni e della dichiarazione di sintesi finale»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	60
Votanti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	43
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	16

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1599 concernente la valorizzazione del sistema aeroportuale lombardo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesso che

- con la deliberazione del Consiglio regionale n. 951 del 19 gennaio 2010, Regione Lombardia ha adottato il Piano territoriale regionale (PTR), primo strumento organico di pianificazione territoriale regionale, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 12/2005;

- la revisione generale del PTR è stata adottata con deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2137 del 2 dicembre 2021, e successivamente integrata in ottemperanza al parere motivato VAS (decreto n. 11958 del 11 agosto 2022), approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. XI/7170 del 17 ottobre 2022;

- tuttavia, la procedura non è stata conclusa prima della fine dell'XI legislatura e, pertanto, il PTR attualmente vigente è quello adottato con deliberazione del Consiglio regionale n. 951/2010;

- la proposta di atto amministrativo n. 26 ha l'obiettivo di concludere l'iter di revisione del PTR avviato nella precedente legislatura;

considerato che

- il sistema aeroportuale lombardo costituisce un'infrastruttura strategica per la competitività economica regionale, sia in termini di mobilità delle persone che di trasporto merci;

- la crescente domanda di mobilità e logistica richiede una